Tradizionale, Ot Azoy
Tradizionale, Shtiler Ovnt
Tradizionale, Kashene kallah mazel tov
Tradizionale, Shir Hashirim
Tradizionale, U samovara
Tradizionale, Ajde Jano
Yablokoff, Papirossen
Tradizionale, Der Heyser Bulgar
Tradizionale, Az der rebbe zingt
Tradizionale, Melache Meluche
Tradizionale, Lullaby for clarinet
Tradizionale, Chiribim chiribom

Mishkale

Sergio Appendino clarinetto
Andrea Verza tromba e flicorno
Enrico Allavena trombone
Massimo Marino fisarmonica
Gioele Barbero bassotuba
Luciano Molinari batteria
Maria Teresa Milano voce

Shtetl significa semplicemente villaggio, eppure nel momento stesso in cui questa parola viene pronunciata, scatena in ognuno di noi il ricordo di quella realtà secolare che in pochi anni fu spazzata via dalla ferocia del nazismo. Lo *shtetl* ha i colori di Marc Chagall e il bianco e nero di Kacyzne o Vishniac, che congelarono nei fotogrammi, centinaia di scatti di vita ebraica nell'est Europa, in particolare in Polonia; lo *shtetl* ha i suoni dei racconti di Isaac Singer e di Shalom Aleichem o della musica klezmer, dall'ebraico *kley* e *zemer*, gli strumenti del canto.
Nel klezmer, su una base di tradizione ebraica a volte con richiami al canto sinagogale, si innestano sonorità e modi che appartengono a musiche tradizionali di paesi diversi: musica est europea, russa, greca, turca, gitana, i suoni duri del tedesco e il carattere ribelle della musica zingara.
I musicisti, i klezmoyrim, erano per lo più musicanti di strada, spesso viaggiavano da un paese all'altro con i loro strumenti a fiato, i violini, i tamburini. Non suonavano musica da concerto, ma la musica della vita, quella per la nascita di un bambino, per la festa del bar mitzvah, per il matrimonio.
Con le leggi razziali, la guerra e le deportazioni la vita ebraica degli *shtetl* viene cancellata un pezzetto dopo l'altro: i negozietti, le bancarelle, l'andirivieni della gente, i carretti e i cavalli, il suono dello yiddish e dell'ebraico...
Ma quando cominciano le emigrazioni dall'est Europa verso l'America, gli ebrei salpano a migliaia a bordo delle grandi navi e al momento di partire mettono in valigia qualche indumento, il cuscino di piume d'oca, il libro di preghiere in ebraico, i racconti in yiddish e le melodie che hanno accompagnato la loro vita. Quando il klezmer tocca il suolo nella nuova terra, incontra un altro genere musicale, il Jazz, e ancora una volta quella musica ibrida e in perenne viaggio, assume nuove forme e comincia a raccontare una nuova storia.
Shtetl, con i Mishkalé, racconta di radici e strappi, di viaggi ed esili, in un alternarsi di racconti, musica e canto, in un universo di emozioni.

Piemonte dal Vivo, inserendo la Musica classica tra le sue competenze, in aggiunta al Teatro e alla Danza, consente un unico coordinamento delle attività e una più organica programmazione culturale del territorio regionale, per una significativa ottimizzazione delle risorse. Raccoglie l'eredità di Piemonte in Musica, storico circuito dedicato al decentramento, per proiettarsi in una nuova strategia di sviluppo della vita musicale piemontese. Contribuisce a sostenere le realtà musicali, i Comuni e le varie associazioni che operano capillarmente sul territorio, oltre a fornire un supporto per la programmazione inserendo tali elementi in un disegno strategico di sviluppo culturale sul territorio. Assolve a molteplici funzioni: essere veicolo di sensibilizzazione alla cultura; dialogare con un pubblico vario e vasto unendo generazioni e ambiti *sociali*; essere un percorso privilegiato per i giovani artisti che maturano la loro professionalità nel rapporto con il palcoscenico

Fondazione LIVE Piemonte dal Vivo

organizzazione: **Comune di Chieri**
Servizio promozione del territorio ed Attività Culturali - tel. 011.9428.462
www.comune.chieri.to.it www.turismochieri.it

direzione artistica: **Accademia dei Solinghi**
Rita Peiretti
www.accademiadeisolinghi.it

CITTÀ DI CHIERI

ACCADEMIA DEI SOLINGHI

con il patrocinio di

REGIONE PIEMONTE

live PIEMONTE DAL VIVO

Musica in Corte

XI edizione 2019

SHTETL!

Viaggio musicale in Est Europa

Mishkale

VENERDÌ 19 LUGLIO ore 21
CHIOSTRO DI SANT'ANTONIO